Curriculum Giuseppe Raffa

Giuseppe Raffa è nato a Vittoria il 14 agosto del 1961.

E’ laureato in Pedagogia, dal 1990 è anche giornalista pubblicista. Ha fatto radio e tv, ha scritto per quotidiani e riviste locali e nazionali. Ha diretto l’ufficio stampa della Asp di Ragusa e fatto parte dello staff del direttore generale dell’ azienda sanitaria iblea, dove dal 1991 presta la sua opera presso il servizio di neuropsichiatria infantile. Da oltre venticinque anni si dedica alle tematiche giovanili e, in particolare, ai bullismi scolastico, sociale, tecnologico. Opera ed interviene in numerose scuole delle provincie di Ragusa, Enna, Catania, Caltanissetta, Palermo, Siracusa, si occupa di azioni di formazione, di informazione e di prevenzione rivolte a studenti, genitori ed insegnanti.

Ha al suo attivo dieci pubblicazioni, tra cui “Fermare i bullismi”, “Belli senz’anima”, “La quinta rivoluzione”, “Generazione sospesa, ultimo lavoro in ordine di tempo, edito dal Lions Terra Iblea di Comiso. Dal 2016 è stato chiamato a coordinare L’ambulatorio antibullismi della Asp di Ragusa, l’unico presidio del genere da Roma in giù. E’ autore di progetti pro giovani di respiro provinciale e regionale. Tra questi val la pena di ricordare l’azione dal titolo:”L’allo-allenatore, il nuovo ruolo del coach degli sport giovanili”, un intervento di pedagogia dello sport avviato con il contributo della Fgci ragusana e rivolto ad un centinaio circa di tecnici di sport giovanili, e di calcio soprattutto. L’intervento ha voluto fornire ai tecnici di calcio giovanile e non solo nuove abilità pedagogiche e psicologiche, insieme alle prime basi della conoscenza dei fenomeni riguardanti i bullismi e le devianze giovanili. La sua già importante esperienza nella lotta al bullismo tecnologico gli è valsa la chiamata nel novero degli esperti facenti parte l’osservatorio nazionale sui bullismi istituito di recente dal Kiwanis nazionale. Nel 2018 Giuseppe Raffa è stato scelto dal prof. Luca Bernardo, primario della casa pediatrica del Fatebenefratelli, nell’ambito del progetto avviato dallo stesso prof. col Miur, quale rappresentante per il Sud del cosiddetto CONACY, coordinamento nazionale cyberbullismo, progetto nazionale per la cura di prossimità ai bullismi giovanili.

Lo scorso febbraio, infine, Raffa è stato nominato coordinatore del progetto della Asp di Ragusa, per un “Pronto soccorso pedagogico”, una esperienza in Italia, azione che si propone di intercettare i nuovi disturbi post Covid dei bambini e degli adolescenti e di fornire ai genitori, chiamati in causa dalle scuole, le nuove, necessarie abilità pedagogiche e tecnologiche per affrontare tali, inedite emergenze.